



**COMUNE DI FABBRICO**  
*(Prov. Reggio Emilia)*

**NOTA INTEGRATIVA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**



## Indice

1. Introduzione.....	3
2. Equilibri di bilancio.....	7
Equilibrio generale .....	7
Equilibrio di parte corrente .....	8
Equilibrio di parte capitale .....	9
Equilibrio tra entrate e spese finali .....	9
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni .....	11
3.1. Analisi dell'entrata .....	11
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	11
Imposta municipale propria (IMU) .....	11
Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI).....	14
Tassa sui rifiuti (TARI).....	15
Addizionale comunale all'Irpef .....	16
Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).....	17
Fondo di solidarietà comunale .....	17
Titolo 2 – Trasferimenti correnti .....	18
Titolo 3 – Entrate extratributarie .....	19
Titolo 4 – Entrate in conto capitale .....	21
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	22
Titolo 6 – Accensione di prestiti .....	22
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	23
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro .....	23
Fondo pluriennale vincolato.....	24
3.2. Analisi della spesa .....	25
Analisi per titoli e macroaggregati .....	25
Titolo 1 – Spese correnti.....	26
Titolo 2 – Spese in conto capitale.....	29
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie .....	30
Titolo 4 – Rimborso di prestiti .....	30
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere .....	30
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro .....	30
Accantonamenti ad altri fondi.....	31
3.3 Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	33
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	34
5. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019. Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.....	36
6. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 .....	37
7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	37
8. Indebitamento .....	38

9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	38
10. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata .....	38
11. Elenco enti e organismi strumentali .....	40
12. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.....	41
13. Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio .....	43

## 1. Introduzione

Il Bilancio di Previsione Finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

La finalità principale del bilancio di previsione è quella di esporre in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse rappresentando il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese con orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Il bilancio di previsione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 11 c. 3 del medesimo decreto, è composto da:

1. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio
2. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione
3. Quadro generale riassuntivo
4. Verifica degli equilibri

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- g) la presente nota integrativa al bilancio di previsione;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La Nota Integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione e si integrano i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Contiene almeno i seguenti elementi:

1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### Gli strumenti di programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili delle Aree in cui si articola l'Ente sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente,
- la Sezione Operativa (SeO), che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

#### I principi contabili applicati

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. *Principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. *Principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. *Principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. *Principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. *Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*:
  - a. Veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. Attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. Correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. Comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. *Principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. *Principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. *Principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. *Principio della prudenza*: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. *Principio della coerenza*: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o

anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. *Principio della continuità e costanza*: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. *Principio della comparabilità e della verificabilità*: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. *Principio della neutralità o imparzialità*: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. *Principio della pubblicità*: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. *Principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. *Principio della competenza finanziaria*: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. *Principio della competenza economica*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. *Principio della prevalenza della sostanza sulla forma*: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## 2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- Equilibrio generale,
- Equilibrio di parte corrente,
- Equilibrio di parte capitale.

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2020-2022 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

### Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
<i>Fondo di cassa presunto inizio esercizio</i>	2.078.889,07								
<i>Utilizzo avanzo presunto amministrazioni</i> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	<i>Disavanzo di amministrazione (1)</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00					
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i> ,contributiva e perequativa	5.439.209,42	3.741.421,26	3.728.421,26	3.688.421,26	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> - di cui fondo pluriennale vincolato	6.378.162,57	4.956.429,24	4.885.015,05	4.903.560,09
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	385.318,43	349.174,05	309.261,83	284.346,83			0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>	1.201.940,11	1.047.769,93	1.021.144,96	1.012.381,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i> - di cui fondo pluriennale vincolato	2.457.578,74	879.677,61	584.700,00	54.700,00
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	1.284.657,76	703.027,68	565.000,00	40.000,00			0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	12.787,75	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i> - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>8.303.893,47</b>	<b>5.841.392,92</b>	<b>5.623.828,05</b>	<b>5.025.149,05</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>8.833.741,31</b>	<b>5.836.106,85</b>	<b>5.469.715,05</b>	<b>4.958.260,09</b>
<i>Titolo 6 - Accensioni di prestiti</i>	174.949,93	174.949,93	0,00	0,00	<i>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	180.236,00	180.236,00	154.113,00	66.889,00
<i>Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.371.527,73	1.371.527,73	1.371.527,73	1.371.527,73	<i>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto</i> tesoriere/cassiere	1.371.527,73	1.371.527,73	1.371.527,73	1.371.527,73
<i>Titolo 8 - Entrate per conto di terzi a partite di giro</i>	1.309.880,08	1.204.000,00	1.204.000,00	1.204.000,00	<i>Titolo 7 - Spese per conto terzi a partite di giro</i>	1.371.819,01	1.204.000,00	1.204.000,00	1.204.000,00
<b>Totale titoli .....</b>	<b>11.160.051,21</b>	<b>8.591.870,58</b>	<b>8.199.355,78</b>	<b>7.600.676,82</b>	<b>Totale titoli .....</b>	<b>11.757.324,05</b>	<b>8.591.870,58</b>	<b>8.199.355,78</b>	<b>7.600.676,82</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>13.238.940,28</b>	<b>8.591.870,58</b>	<b>8.199.355,78</b>	<b>7.600.676,82</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.757.324,05</b>	<b>8.591.870,58</b>	<b>8.199.355,78</b>	<b>7.600.676,82</b>
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.481.616,23								

Quadro generale riassuntivo 2020-2022

## Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprensive di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4). Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.078.889,07	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.138.365,24	5.058.828,05	4.985.149,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.956.429,24	4.885.015,05	4.903.560,09
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		211.788,12	208.612,62	181.402,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	180.236,00	154.113,00	66.889,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.700,00</b>	<b>19.700,00</b>	<b>14.700,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.700,00	19.700,00	14.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, previste al titolo 2 e 3, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Il rispetto dell'equilibrio di parte capitale è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	877.977,61	565.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.700,00	19.700,00	14.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	879.677,61	584.700,00	54.700,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio tra entrate e spese finali

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>Competenza anno 2020</b>	<b>Competenza anno 2021</b>	<b>Competenza anno 2022</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2020-2022, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### 3.1. Analisi dell'entrata

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni per il bilancio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. L'analisi procede per titoli, tipologie e categorie.

#### Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>2.787.999,03</b>	<b>0,00</b>	<b>2.774.999,03</b>	<b>0,00</b>	<b>2.734.999,03</b>	<b>0,00</b>
1010106	Imposta municipale propria	1.400.500,00	0,00	1.400.500,00	0,00	1.360.500,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	395.000,00	0,00	395.000,00	0,00	395.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	957.899,03	0,00	952.899,03	0,00	952.899,03	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	18.600,00	0,00	18.600,00	0,00	18.600,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	16.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>953.422,23</b>	<b>0,00</b>	<b>953.422,23</b>	<b>0,00</b>	<b>953.422,23</b>	<b>0,00</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	953.422,23	0,00	953.422,23	0,00	953.422,23	0,00
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.741.421,26</b>	<b>0,00</b>	<b>3.728.421,26</b>	<b>0,00</b>	<b>3.688.421,26</b>	<b>0,00</b>

Si prosegue esaminando le principali entrate tributarie.

#### Imposta municipale propria (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.273.346,53		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.240.500,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€ 1.240.500,00	€ 1.240.500,00	€ 1.240.500,00

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate in coerenza con la previsione assestata 2019 in quanto non si ipotizzano aumenti di aliquota e, prudenzialmente, nemmeno di base imponibile.

Sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nel 2020 (le stesse approvate nel 2019),
- base imponibile del tributo,
- trend delle riscossioni e struttura del tributo secondo le norme in vigore.

Aliquote/esenzioni/detractions IMU - anno 2020 (deliberazione di C.C. n. 61 del 7/11/2019):

Aliquota/Esenzione	Tipologia
<b>0,55 per cento</b>	<b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE</b> (C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categ. cat.) Detrazione: € 200,00
<b>ESENZIONI</b>	<p><b>ABITAZIONI PRINCIPALI</b> Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali (non A/1, A/8 ed A/9) e relative pertinenze.</p> <p><b>ANZIANI E DISABILI</b> Equiparata ad abitaz.principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p> <p><b>CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO</b> E' considerata direttamente adibita ad abitaz.principale 1 sola u.i., posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in comodato d'uso.</p> <p><b>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE</b> Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p> <p><b>FORZE DI POLIZIA</b> E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare con le relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p><b>COOPERATIVE A PROPRIETÀ INDIVISA</b> Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze, ivi incluse, le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari.</p> <p><b>ALLOGGI SOCIALI</b> (decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008) e relative pertinenze.</p>
<b>0,76 per cento</b>	<b>FABBRICATO ABITATIVO CONCESSO IN LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO O CONCERTATO</b> (comprese le relative pertinenze, concesso in locazione a canone concordato, di cui alla L.n. 431/1998 o concertato, purché il locatario vi risieda anagraficamente e dimori abitualmente). L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%.
<b>ESENTI</b>	<p><b>I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</b> <b>TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DAI COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI</b> <b>PROFESSIONALI ISCRITTI NELLA PREVIDENZA AGRICOLA</b> <b>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</b></p> <p>Sono esenti fino a che permane tale destinazione e purché non siano, in ogni caso locati. Sono esenti, inoltre, tutte le altre fattispecie previste dalle normative vigenti.</p>

<b>0,96 per cento</b> (Aliq.ordinaria)	<p>Si applica a tutte le tipologie abitative non comprese in quelle precedenti, pertanto si applica a tutte le unità abitative da A/1 ad A/9 locate con regolare contratto registrato a canone libero.</p> <p><b>Uffici e studi privati A/10</b>  <b>Immobili di categoria B</b>  <b>Immobili di categoria C</b>  <b>Immobili di categoria D</b>  <b>Terreni Agricoli</b>, non rientranti tra quelli aventi le caratteristiche per essere esenti, come sopra specificato.  <b>Aree Edificabili</b></p>
<b>1,06 per cento</b>	<p><b>IMMOBILI A DISPOSIZIONE</b>  Si applica alle tipologie abitative da A/1 ad A/9 non locate, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente.</p>
<b>0,76 per cento</b>	<p><b>IMMOBILE CONCESSO A PARENTE DI 1° GRADO</b>  Si applica all'immobile di tipologia abitativa (A/1 - A/9), comprese le relative pertinenze, concesso in comodato gratuito a parenti di 1°grado (genitore/figlio) se l'utilizzatore vi risiede anagraficamente e dimora abitualmente.  La base imponibile è ridotta al 50% nei contratti di comodato qualora siano contemporaneamente presenti le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'immobile in comodato NON deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;</li> <li>• l'immobile deve essere concesso in comodato a parenti di 1°grado (genitore/figlio) a condizione che il parente vi risieda anagraficamente e dimora abitualmente;</li> <li>• il contratto di comodato deve essere registrato;</li> <li>• il proprietario dell'immobile deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato;</li> <li>• il proprietario non deve possedere altre unità abitat.in Italia (oltre a quella concessa in comodato), eccetto l'immobile adibito a propria abitaz.principale, purché si trovi nello stesso Comune dell'immobile concesso in comodato (non A/1, A/8 e A/9);</li> </ul> <p>Riduzione base imponibile anche alle pertinenze registrate nel contratto di comodato.</p>
<b>0,55 per cento</b>	<p><b>ALIQUTA AGEVOLATA – FABBRICATI ABITATIVI</b>  Si applica agli alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.  Detrazione: € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p>

### IMU - Attività di recupero evasione

Relativamente all'attività di accertamento per le annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento si prevede di perseguire l'attività di accertamento svolta per il recupero dell'IMU avviata negli anni scorsi.

Attività di recupero	Prev. 2019 (ult.variaz.)	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
IMU - RECUPERO ANNI PRECEDENTI	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 120.000,00

*Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)*

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 8.850,60		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 10.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00

Le previsioni iscritte in bilancio tengono conto della legislazione vigente e del gettito effettivamente registrato per l'annualità 2019, oltre che delle aliquote approvate per il 2020 che confermano quelle vigenti nel 2019.

Aliquote TASI - anno 2020 (deliberazione di C.C. n. 61 del 7/11/2019):

<b>Aliquota/E senzione</b>	<b>Tipologia</b>
<b>0,1 per cento</b>	<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</b> di cui all'art. 13, c.8, del D.L. n. 201/2011, conv. con modificazioni, dalla L. n.214/2011 e ss.mm.ii.
<b>0,25 per cento</b>	<b>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</b> fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.
<b>NON SONO SOGGETTE A TASI TUTTE LE ALTRE FATTISPECIE</b>	

TASI - Attività di recupero evasione

Si prevede per l'annualità 2020 attività di accertamento per le annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza per il recupero della TASI insoluta, come di seguito riportato:

<b>Attività di recupero</b>	<b>Prev. 2019 (ult.variaz.)</b>	<b>Prev. 2020</b>	<b>Prev. 2021</b>	<b>Prev. 2022</b>
TASI - RECUPERO ANNI PRECEDENTI	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00

*Tassa sui rifiuti (TARI)*

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 927.150,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 925.899,03		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€ 925.899,03	€ 925.899,03	€ 925.899,03

Il gettito TARI per l'anno 2020 è stato formulato con riferimento al PEF (piano economico finanziario) del servizio gestione rifiuti urbani relativo all'anno 2019 e approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15/02/2019, non essendo ancora stato deliberato da ATERSIR, quale autorità competente in materia nella Regione Emilia Romagna, il nuovo piano finanziario per l'anno 2020. Per l'anno 2020 le tariffe TARI si ritengono le medesime previste per l'anno 2019 e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15/02/2019. Esse assicurano la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti, come disposto dal comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013.

Le previsioni stimate per questa voce di bilancio sono basate sull'ipotesi di invarianza dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e sulla conferma delle riduzioni previste nel vigente Regolamento TARI.

Inoltre, dal 2020 è previsto il nuovo sistema tariffario predisposto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) a cui è stata affidata la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti.

A partire dal 2021 per il Comune di Fabbrico è previsto il passaggio dal tributo TARI alla tariffa puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati (come da L.R. 16/2015).

In assenza di ulteriori informazioni (tariffa o tributo, nuovo piano economico finanziario) si confermano per le annualità 2021 e 2022 gli stanziamenti previsti per l'annualità 2020.

Si provvederà ad aggiornare la previsione di entrata e di spesa corrispondente a seguito dell'approvazione del PEF e delle tariffe per l'anno 2020.

TARI - Attività di recupero evasione

<b>TARI – Attività di recupero</b>	<b>Prev. 2019 (ultima var.)</b>	<b>Prev. 2020</b>	<b>Prev. 2021</b>	<b>Prev. 2022</b>
TARI – RECUPERO ANNI PRECEDENTI	€ 137.980,00	€ 32.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00

### Addizionale comunale all'Irpef

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 393.400,59		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 400.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€ 395.000,00	€ 395.000,00	€ 395.000,00

L'addizionale comunale irpef è un'imposta che viene versata ai Comuni direttamente dai sostituti di imposta o in autoliquidazione ed incide sul reddito delle persone fisiche. I comuni hanno un'autonomia di gestione e controllo molto limitata consistente esclusivamente nella possibilità di definire l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8% e introdurre una soglia di esenzione. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione è pertanto di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti. Si accerta per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. In ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Le previsioni di entrata 2020-2022 sono state formulate considerando le aliquote e la soglia di esenzione deliberate da Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 60 del 7/11/2019 (che confermano quelle approvate per il 2019) e di seguito riepilogate:

<b>Fascia di reddito</b>	<b>Aliquota</b>
Reddito fino a 15.000,00€	0,35 %
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,45 %
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,65%
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,75 %
Reddito oltre 75.000,01€	0,80 %
Soglia esenzione: 10.000,00 euro	

*Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)*

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del D.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 18.500,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 18.600,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€ 18.600,00	€ 18.600,00	€ 18.600,00

Le tariffe 2020 sono state deliberate con atto di Giunta comunale n. 82 del 7/11/2019 e confermano quelle approvate per l'anno 2019.

La gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è effettuata in concessione alla ditta ICA S.r.l. fino al 31/12/2020.

Nelle more dell'attivazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in parola oltre la scadenza sopra evidenziata, il gettito previsto delle relative entrate, per tutte le annualità del triennio considerato dal bilancio, è stato determinato sulla base dell'attuale canone annuo fisso stabilito a favore del Comune.

La previsione per gli anni 2021-2022 sarà oggetto di eventuali variazioni in corso d'anno, in considerazione degli importi a base di gara che saranno stabiliti nell'ambito della procedura del nuovo affidamento del servizio.

*Fondo di solidarietà comunale*

Nel 2013 è stato riformato il regime dei trasferimenti statali: è stato introdotto il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Il FSC è alimentato prevalentemente da quote di IMU di spettanza dei Comuni. E' iscritto tra le entrate correnti al Titolo 1, anche se nella sostanza si tratta di un trasferimento statale.

Nel corso degli anni le leggi di stabilità e decreti legge approvati hanno previsto tagli al Fondo di Solidarietà per far quadrare il bilancio dello Stato. I Comuni si sono, così, visti progressivamente ridurre tali risorse e sono stati costretti a ricorrere a politiche di restrizione di spesa e/o aumento delle aliquote. La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico (es. stima capacità fiscali) che entrano nel calcolo. Inoltre lo Stato rende noto tale valore oltre i termini di approvazione dei bilanci.

<b>Importo stimato del Fondo di Solidarietà comunale 2020</b>	<b>953.422,23</b>
Per la predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 si considerano i dati relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2019. Un importo negativo FSC comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate di una corrispondente quota di IMU comunale ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito.	

<b>Quota stimata per alimentare F.S.C. 2020</b>	<b>271.902,56</b>
---	-------------------

Si stima l'importo della quota di alimentazione del FSC 2020 invariato.  
 Questa quota è assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nel 2020. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 16/2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

La previsione iscritta in bilancio sarà oggetto di possibili variazioni in corso d'anno a seguito di revisioni in corso d'anno da parte del Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

## Titolo 2 – Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	343.174,05	0,00	303.261,83	0,00	278.346,83	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	157.014,85	0,00	123.437,63	0,00	123.437,63	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	186.159,20	0,00	179.824,20	0,00	154.909,20	0,00
2010300	<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>349.174,05</b>	<b>0,00</b>	<b>309.261,83</b>	<b>0,00</b>	<b>284.346,83</b>	<b>0,00</b>

Il Titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di circa € 349.174,05.

*Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche.* Per questa tipologia le previsioni sono state formulate in base a disposizioni di legge o provvedimenti in essere. Le principali voci da evidenziare riguardano:

- Contributo statale compensativo per i Comuni colpiti da eventi sismici euro 32.577,22 (contributo previsto solo per il 2020);
- Contributo statale compensativo per IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali euro 36.458,16
- Contributo compensativo IMU per immobili comunali euro 7.254,61;
- Contributo statale per la gestione della scuola d'infanzia euro 31.500,00;
- Trasferimento statale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsto dal D.Lgs. n. 65/2017 euro 24.918,00;
- Trasferimento regionale per il diritto allo studio euro 14.000,00;
- Contributo regionale Asilo nido euro 16.000,00 (dal 2021 è pari a 10.000,00);
- Contributo regionale e incentivi relativi alla gestione rifiuti euro 16.215,00;
- Contributi regionali di carattere culturale euro 23.200,00;
- Contributo 5 per mille per 6.518,15 euro;

- Trasferimenti da Unione per rimborso forfettario utenze e pulizie presidio Polizia Municipale c/o Comune di fabbrica euro 3.791,00 (importo fisso annuale);
- Trasferimento da Unione Comuni Pianura Reggiana per riparto incentivi costituzione Unioni euro 30.527,10 (previsto sulla base dei dati previsionali dell'Unione Comuni Pianura Reggiana);
- Trasferimenti dal Comune di Campagnola Emilia e dal Comune di Rolo per la ripartizione dei costi derivanti dalla vigente convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale e che individua il Comune di Fabbrico quale ente capofila stimato in 73.477,00 euro

#### Trasferimenti correnti da imprese

- Contributo tariffa incentivante GSE a euro 6.000,00.

### TITOLO 3 – Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei be</b>	675.872,53	32.200,00	658.552,53	19.700,00	649.752,53	14.700,00
3010100	Vendita di beni	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	438.338,00	10.500,00	421.018,00	0,00	421.018,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	236.134,53	21.700,00	236.134,53	19.700,00	227.334,53	14.700,00
3020000	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	100.085,34	0,00	100.085,34	0,00	100.085,34	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	53.042,67	0,00	53.042,67	0,00	53.042,67	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.042,67	0,00	47.042,67	0,00	47.042,67	0,00
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	12,00	0,00	12,00	0,00	12,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	12,00	0,00	12,00	0,00	12,00	0,00
3040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	148.347,78	0,00	148.347,78	0,00	148.347,78	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	148.347,78	0,00	148.347,78	0,00	148.347,78	0,00
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	123.452,28	0,00	114.147,31	0,00	114.183,35	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	50.800,00	0,00	50.800,00	0,00	50.800,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	72.352,28	0,00	62.847,31	0,00	62.883,35	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	1.047.769,93	32.200,00	1.021.144,96	19.700,00	1.012.381,00	14.700,00

Il Titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro 1.047.769,93. Si articola in:

*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Per questa tipologia le previsioni sono formulate in base al trend storico adeguato alle nuove previsioni di servizi e alle tariffe approvate. Le voci più rilevanti sono:

- € 1.000,00 circa per servizi connessi all'amministrazione generale (cessione stampati diversi, diritti di segreteria, diritti di notifica);
- € 10.000,00 previsti per servizi connessi all'Ufficio Tecnico comunale (diritti di segreteria);
- € 6.920,00 per diritti di segreteria (dal 2021 la previsione viene stimata in € 3.100,00);
- € 17.560,00 per diritti su carte d'identità;
- € 230.000,00 per il servizio di mensa scolastica presso la scuola dell'Infanzia;
- € 16.000,00 per il servizio pre e post scuola;
- € 90.000,00 per il servizio di asilo nido;

- € 28.100,00 per il servizio di illuminazione votiva, € 6.720,00 per i servizi cimiteriali e €57.700,00 per concessioni su beni cimiteriali;
- € 19.500,00 per il servizio di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale;
- € 26.000,00 per il canone Cosap;
- oltre € 152.000,00 per fitti reali su fabbricati, concessione RSA, concessione alloggi ERP e concessione servizio idrico;
- € 10.000,00 per rimborso spese elettorali regionali.

Per l'anno 2020 sono state deliberate

- le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale (delibera di Giunta Comunale n. 86 del 14/11/2019)
- le tariffe dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva (delibera di Giunta Comunale n. 85 del 14/11/2019),
- le tariffe relative al canone per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici -COSAP- (delibera di Giunta Comunale n. 81 del 7/11/2019 conferma le tariffe deliberate nel 2019 anche per l'annualità 2020)

#### *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*

Sono costituiti in prevalenza dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada. A seguito del trasferimento delle funzioni di Polizia Municipale all'Unione Comuni Pianura Reggiana (deliberazione di C.C. n. 36 del 28/10/2008) l'Unione incassa i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada per conto di tutti i Comuni, salvo poi trasferire le somme incassate in ragione dell'incidenza per abitante secondo parametri prefissati.

#### *Interessi attivi*

La previsione di entrata ammonta ad euro 12,00 e comprende gli interessi attivi da conti della Tesoreria dello Stato, quelli su giacenze di cassa, depositi bancari e c.c. postali.

#### *Altre entrate da redditi di capitale*

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da parte della società partecipata IREN Spa.

#### *Rimborsi ed altre entrate correnti*

Questa tipologia comprende l'iva split payment su forniture di beni e servizi per attività commerciali (euro 50.000,00), entrate per sterilizzazione inversione contabile iva (reverse change per euro 12.000,00), rimborsi da altri enti per personale in comando (34.350,00 euro), rimborsi da parte dell'Area servizi alla persona (14.400,00 euro).

## Titolo 4 – Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>553.027,68</b>	<b>553.027,68</b>	<b>525.000,00</b>	<b>525.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	553.027,68	553.027,68	525.000,00	525.000,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>
4050100	Permessi di costruire	60.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>703.027,68</b>	<b>643.027,68</b>	<b>565.000,00</b>	<b>525.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>

La voce di maggiore rilevanza del titolo 4 è quella relativa ai *Contributi agli investimenti*. Si tratta di erogazioni effettuate da un soggetto (amministrazioni pubbliche o soggetti privati) a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. Limitatamente al 2020 sono previsti 144.050,07 euro come contributi regionali per impianti sportivi, 312.000,00 euro come contributo regionale per la rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma 2012. Sono previsti 70.000,00 euro per efficientamento energetico.

All'interno della tipologia di entrata denominata *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali* sono ricomprese i proventi derivanti dalle previsioni del piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2020-2022 redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, modificato dall'art. 27 della legge n. 214/2011 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 7/11/2019). Si prevedono € 90.000,00 per il 2020.

Nella tipologia *Altre entrate in conto capitale* alla voce *permessi di costruire* sono classificati gli oneri di urbanizzazione, la cui previsione è formulata tenendo conto degli incassi degli ultimi tre anni ed in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 i proventi da permessi di costruire sono destinati a finanziare spese correnti per 20.000,00 euro, i restanti 40.000,00 sono destinati a finanziare la spesa di investimento.

## Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						
5010000	<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il titolo 5 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti dall'alienazione di attività finanziarie (partecipazioni, titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), dalla riscossione di crediti a breve e a medio-lungo termine, e altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Nello schema di bilancio previsionale per il triennio 2020-2022 non sono previste entrate appartenenti alle suddette tipologie.

## Titolo 6 – Accensione di prestiti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>						
6030000	<i>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	174.949,93	174.949,93	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	174.949,93	174.949,93	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	174.949,93	174.949,93	0,00	0,00	0,00	0,00

Il titolo 6 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti dall'emissione di titoli obbligazionari, dall'accensione di prestiti a breve termine, dall'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, da altre forme di indebitamento (ad es. operazioni di leasing finanziario, strumenti finanziari derivati,...).

Il Bilancio finanziario 2020-2022 prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, in particolare euro 174.949,93 per impianti sportivi, come risulta anche dal programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Non sono previsti ulteriori mutui negli anni 2021-2022.

## TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.371.527,73	0,00	1.371.527,73	0,00	1.371.527,73	0,00
<b>7000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>1.371.527,73</b>	<b>0,00</b>	<b>1.371.527,73</b>	<b>0,00</b>	<b>1.371.527,73</b>	<b>0,00</b>

L'articolo 222 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che l'anticipazione di tesoreria non può superare il limite di 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli dell'entrata. Le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'Ente sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e devono essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ogni esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio di questo Comune hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2020-2022 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è stato previsto un apposito stanziamento in entrata e al corrispondente titolo dell'uscita pari ad euro 1.371.527,73 in ciascuno degli esercizi del bilancio e corrispondente ai 3/12 delle entrate accertate nel 2018 (deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 21/11/2019).

## TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>1.042.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.042.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.042.000,00</b>	<b>0,00</b>
9010100	Altre ritenute	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>162.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>162.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>162.000,00</b>	<b>0,00</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020400	Depositi di/presto terzi	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>1.204.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.204.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.204.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.591.870,58</b>	<b>850.177,64</b>	<b>8.199.355,78</b>	<b>544.700,00</b>	<b>7.600.676,82</b>	<b>14.700,00</b>

Le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al Titolo 7.

## **Fondo pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario o FPV in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2020-2022 non è stato quantificato lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato (sia corrente sia in conto capitale) che verrà determinato successivamente ed eventualmente aggiornato in sede di riaccertamento ordinario nel 2020.

### 3.2. Analisi della spesa

#### Analisi per titoli e macroaggregati

Le previsioni per il triennio 2020-2022 del lato della spesa sono riportate nella tabella seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	926.363,19	4.140,00	911.767,19	0,00	911.767,19	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.734,24	300,00	75.712,24	0,00	75.238,24	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.716.707,29	4.950,00	2.701.745,97	0,00	2.752.309,97	0,00
104	Trasferimenti correnti	767.787,66	1.110,00	763.142,66	0,00	759.727,66	0,00
107	Interessi passivi	65.410,29	0,00	38.716,29	0,00	25.075,29	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.650,00	0,00	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00
110	Altre spese correnti	382.776,61	0,00	388.980,70	0,00	374.491,74	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>4.956.429,24</b>	<b>10.500,00</b>	<b>4.885.015,05</b>	<b>0,00</b>	<b>4.903.560,09</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	858.677,61	829.677,61	583.700,00	544.700,00	53.700,00	14.700,00
203	Contributi agli investimenti	21.000,00	10.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>879.677,61</b>	<b>839.677,61</b>	<b>584.700,00</b>	<b>544.700,00</b>	<b>54.700,00</b>	<b>14.700,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	180.236,00	0,00	154.113,00	0,00	66.889,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>180.236,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154.113,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.889,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.371.527,73	0,00	1.371.527,73	0,00	1.371.527,73	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>1.371.527,73</b>	<b>0,00</b>	<b>1.371.527,73</b>	<b>0,00</b>	<b>1.371.527,73</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	1.042.000,00	0,00	1.042.000,00	0,00	1.042.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00	162.000,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>1.204.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.204.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.204.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>8.591.870,58</b>	<b>850.177,61</b>	<b>8.199.355,78</b>	<b>544.700,00</b>	<b>7.600.676,82</b>	<b>14.700,00</b>

Nel Bilancio le spese vengono classificate in missioni che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali e programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività al fine di perseguire gli obiettivi indicati nelle missioni. A sua volta i programmi sono suddivisi in titoli e macroaggregati che rappresentano l'articolazione del programma secondo natura economica.

## Titolo 1 – Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- della neutralizzazione dell'aumento dell'IVA (NaDef 2019).

Le spese correnti preventivate per il triennio 2020-2022, classificate per macroaggregato, sono riepilogate nel prospetto seguente:

Macroaggregato – Spese correnti	2020	2021	2011
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	926.363,19	911.767,19	911.767,19
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	76.734,24	75.712,24	75.238,24
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	2.716.707,25	2.701.745,97	2.752.309,97
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	767.787,66	763.142,66	759.727,66
Macroaggregato 107 - Interessi passivi	65.410,29	38.716,29	25.075,29
Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.650,00	4.950,00	4.950,00
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	382.776,61	388.980,70	374.491,74
<b>TOTALE</b>	<b>4.956.429,24</b>	<b>4.885.015,05</b>	<b>4.903.560,09</b>

### *Redditi da lavoro dipendente*

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 è stata calcolata - tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni e considerando le dinamiche relative alla gestione del personale (es. aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc. ).

### *Imposte e tasse a carico dell'ente*

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, iscritta per € 62.565,00 per l'anno 2020;
- tassa di circolazione sui veicoli a motore, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente, iscritta per € 700,00 per il triennio;
- imposta di bollo e registro, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta, prevista per circa € 2.090,00 su tutto il triennio;
- imposte e tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c., iscritti per complessivi € 11.365,00 per tutti gli anni del triennio considerato e che fanno riferimento principalmente al contributo di bonifica e per la difesa fitosanitaria previsti dalle normative vigenti in materia.

### *Acquisto di beni e servizi*

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista pari a euro 2.716.707,25 per l'esercizio 2020.

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), la spesa per i servizi informatici. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa, servizi educativi, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere e sul fabbisogno storico delle spese e in relazione agli obiettivi previsti nel DUP.

### *Trasferimenti correnti*

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2020 in 767.787,66 euro.

La parte più rilevante riguarda quelli erogati all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, di cui il Comune di Fabbrico è parte, per le funzioni e i servizi ad essa delegati in virtù di apposite convenzioni approvate dal Consiglio Comunale. La quantificazione di tali trasferimenti avviene annualmente sulla base dei dati previsionali di riparto delle spese sostenute e comunicate dall'Unione stessa. Per l'anno 2020 si prevedono oltre € 542.000,00 di trasferimenti in uscita verso l'Unione.

Gli altri trasferimenti verso Amministrazioni Pubbliche locali riguardano principalmente:

- trasferimento al Comune di Novellara quale ente capofila individuato per la gestione associata del canile e gattile intercomunale (circa 16 mila euro) sulla base del dato previsionale relativo al riparto delle spese, comunicato dall'ente stesso;
- contributi e trasferimenti a favore di ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) di Reggio Emilia, previsti nell'ambito delle diverse convenzioni in essere con tale Azienda, per la gestione del patrimonio ERP, della struttura residenziale denominata "Villa Adele" e dell'immobile denominato "ex cantina" di proprietà comunale (complessivamente preventivati in oltre 50.000,00 euro).
- trasferimento a favore dell'Istituto comprensivo ISECS (Centro servizi educativi scolastici) di Correggio (circa 22,6 mila euro) sulla base del trend storico registrato nei precedenti esercizi;
- contributi per le funzioni sociali trasferite all'ASP "Magiera Ansaloni" (46,7 mila euro) sulla base dei dati comunicati a consuntivo dall'Azienda per la gestione effettuata nei precedenti esercizi;
- convenzione scuola infanzia Landini per euro 13.700,00;
- trasferimento per la quota-parte di rimborso spese sostenute per la struttura dell'Ufficio di Collocamento presso il Comune di Correggio: € 3.30,00 previsti su ciascun anno, sulla base del dato storico registrato negli anni precedenti;
- trasferimenti alla Provincia per il piano di contenimento delle nutrie, per la catalogazione libraria centralizzata e per il funzionamento dell'ufficio associato legalità: sono previsti complessivamente € 1.400,00 sulle tre annualità del bilancio sulla base del corrispondente dato storico registrato negli esercizi precedenti;
- quota associativa annuale per la partecipazione all'Ufficio associato per il contenzioso tributario di Reggio Emilia: € 2.900,00 previsti sulle tre annualità del bilancio;

### *Interessi passivi*

La spesa per interessi passivi è pari a 65.410,29 per il 2020, di cui € 64.911,00 si riferisce alla quota interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

Gli altri oneri finanziari compresi nel macroaggregato in esame (499,29 euro) si riferiscono alla previsione di eventuali interessi di mora ed altri interessi passivi.

Negli anni successivi questa spesa diminuisce notevolmente a causa della diminuzione degli interessi passivi relativi ai mutui passivi (€ 38.217,00 nel 2021 e € 24.576,00 nel 2022).

### *Rimborsi e poste correttive delle entrate*

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi (ad es. per rimborso tributi non dovuti, per restituzione di concessioni cimiteriali, rimborso per spese di personale per comando/distacco).

### *Altre spese correnti*

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità (si rinvia ai paragrafi relativi della presente nota integrativa);
- le spese per la contabilizzazione dell'iva in regime di split payment;
- gli stanziamenti relativo al fondo di riserva.

### Fondo di riserva

Gli stanziamenti per il fondo di riserva previsti per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispettano i limiti previsti dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL, in base al quale lo stesso deve essere non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio:

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Fondo di riserva	21.084,18	29.196,13	31.040,13

Inoltre, per il primo esercizio è stato, inoltre, stanziato un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 % delle spese finali, e che può essere utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000). Lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta a €21.000,00.

## Titolo 2 – Spese in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti il titolo 2 comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (allegato al DUP), che le altre spese per acquisti di beni durevoli e contributi di natura pluriennale, oltre che spese per manutenzione straordinaria. Spesa in conto capitale per macroaggregato:

Macroaggregato – Spese in conto capitale	2020	2021	2022
Macroaggregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	858.677,61	583.700,00	53.700,00
Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti	21.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>879.677,61</b>	<b>584.700,00</b>	<b>54.700,00</b>

### - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

In questa voce sono ricomprese le spese relative alla realizzazione di nuove opere pubbliche e agli interventi di manutenzione straordinaria.

### -Contributi agli investimenti

A seguito dell'accordo territoriale tra i Comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio per la predisposizione e approvazione di un piano urbanistico generale PUG intercomunale ai sensi della art. 30 c.6 della LR. n.24/2017 (delibera di G.C. n. 88/2018) è stato previsto lo stanziamento di € 20.000,00 (di cui 10.000,00 finanziati con contributo regionale) nell'esercizio 2020. Sono, inoltre, previsti € 1.000,00 per il 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria per gli enti di culto.

Dettaglio della spesa in conto capitale:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0	39.000,00	39.000,00
REDAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE	20.000,00	0	0
7% ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA ENTI RELIGIOSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DELLO SPORT	319.000,00	0	0
RIQUALIFICAZIONE VIA DE AMICIS - VIABILITA'	312.000,00	525.000,00	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	45.977,61	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	90.000,00	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	21.700,00	19.700,00	14.700,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>879.677,61</b>	<b>584.700,00</b>	<b>54.700,00</b>

Per un'ulteriore analisi si rinvia al paragrafo "7. *Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*" della presente nota integrativa.

### **Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie**

Il titolo 3 della spesa contiene gli stanziamenti relativi alle acquisizioni programmate di attività finanziarie (partecipazioni, titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), dalla concessione di crediti a breve e a medio-lungo termine, e altre spese per riduzione di attività finanziarie. Nello schema di bilancio previsionale per il triennio 2020-2022 non sono previsti stanziamenti in questo titolo.

### **Titolo 4 – Rimborso di prestiti**

I mutui contratti per i quali sono indicati gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale (missione 50, programma 2) sono contratti con la Cassa Depositi Prestiti e con il MEF. Ammontano ad € 180.236,00 per il 2020, € 154.113,00 per il 2021 ed € 66.889,00 per il 2022. Non risultano al momento posizioni debitorie nei confronti di altri istituti di credito.

### **Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Per l'esposizione relativa a questo titolo di spesa (l'importo previsto al macroaggregato 501 – "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere /cassiere" è pari a 1.371.527,73) si rinvia a quanto già descritto in sede di analisi corrispondente al Titolo 7 dell'entrata

### **Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro**

Nelle spese ed entrate per servizi per conto terzi sono state previste le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta o l'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti.

Come previsto nel principio contabile della competenza finanziaria tra le partite di giro vi sono anche i depositi cauzionali. Le partite di giro sono previsti in equilibrio tra entrata e spesa.

## Accantonamenti ad altri fondi

Nella missione 20 del bilancio sono iscritti fondi e accantonamenti per spese future.

- Fondo garanzia debiti commerciali. I commi 859-866 della Legge n. 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

*a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.* Quindi per il 2020 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2019 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2018. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Il Comune di Fabbrico ha dichiarato uno stock pari a 545,95 euro al 31/12/2018.

*b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate.* E' un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg. Per il Comune di Fabbrico l'indicatore al 30/09/2019 è pari a -8,35 gg, ossia in media le fatture vengono pagate con circa 8 giorni di anticipo rispetto la scadenza.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato previsto apposito capitolo di spesa con stanziamento pari a zero in quanto in base all'andamento del 2019 si ritiene di riuscire a rispettare gli indicatori previsti dalla Legge n. 145/2018 sui pagamenti.

Entro il 28 febbraio 2020 si provvederà, eventualmente, a fare un aggiornamento per questa posta di bilancio.

- Fondo anticipazione di liquidità. Non ricorre la fattispecie.

- Fondo per l'innovazione. Il 20% degli importi a base di gara vengono destinati al cosiddetto "Fondo per l'innovazione", che può essere utilizzato per finanziare tipologie di spesa molto diverse (dalle strumentazioni informatiche ai tirocini). Per l'esercizio 2020 è stimato in 1.840,00 euro.

- Fondo rinnovi contrattuali. A legislazione vigente il fondo rinnovi contrattuali è stato stimato come indicato nella tabella riportata successiva. Per l'anno 2022 si è stimato un incremento del 3% del fondo salario 2016.

- Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco. Si è proceduto ad accantonare le risorse necessarie a far fronte al pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco che matura in relazione al tempo di esercizio della carica, oltre a IRAP (punto 5.2, lett. i), del p.c. all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011).

- Fondo perdite partecipate. L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 impone alle amministrazioni pubbliche locali di accantonare in bilancio un ammontare pari alla perdita registrata dalle società partecipate

e non ripianata, rapportata alla quota di partecipazione al capitale sociale. Tenuto conto dello sfasamento temporale tra l'approvazione del bilancio di esercizio della società ed il bilancio di previsione dell'ente, l'obbligo di accantonamento decorre dal primo esercizio successivo a quello della certificazione della perdita (vale a dire dell'approvazione del bilancio). Pertanto, gli enti dovranno accantonare nel bilancio di previsione 2020 una quota pari alla perdita non ripianata risultante dal bilancio dell'esercizio 2018 (se approvato). Non ricorre tale fattispecie.

- Fondo rischi contenzioso. Alla data della presente nota integrativa non risultano notificati ulteriori contenziosi all'Ente rispetto a quelli per i quali sono stati previsti appositi accantonamenti nel Bilancio 2019/2021. Per quelli in essere, e richiamati nella relazione al rendiconto 2018, non risultano pervenute ulteriori informazioni che possano determinare altri accantonamenti.

- Fondo passività potenziali. Non ricorre la fattispecie.

- Fondo di riserva ordinario e di cassa: si rimanda al paragrafo della presente relazione

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): si rimanda al paragrafo della presente relazione.

<b>Fondo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo per l'innovazione	1.840,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali	17.091,98	20.199,62	31.076,44
Fondo indennità di fine mandato	2.723,33	2.723,33	2.723,33
Fondo perdite partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI (*)</b>	<b>21.655,31</b>	<b>22.922,95</b>	<b>33.799,77</b>

(\*) Dal totale non sono inclusi né il Fondo di riserva né il FCDE

### 3.3 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Si includono tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile n. 4/2 D.Lgs. n.118/2011) .

Si considerano in generale non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni (eventualmente previsti in parte corrente);
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Si considerano in generali non ricorrenti le spese riguardanti:

- le spese per consultazioni elettorali o referendarie;
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- le spese sostenute a seguito di eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

Nella tabella seguente si riportano le entrate dei titoli 1, 2 e 3 e le spese del titolo 1 non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi spese per consultazioni elettorali regionali	10.500,00		
<b>Totale</b>	<b>10.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese del titolo 1 non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	10.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>10.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al titolo 3 delle entrate sono previsti rispettivamente 21.700,00 euro, 19.700,00 euro e 14.700,00 euro per il triennio alla voce proventi concessioni cimiteriali. Trattasi di un'entrata non ricorrente che finanzia una spesa al titolo 2.

#### **4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il cui suo ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Questo fondo è teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la determinazione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione si è proceduto secondo il seguente procedimento:

- sono stati individuati i capitoli di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e quelli che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non è stato effettuato l'accantonamento per

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;

b) i crediti assistiti da fidejussione;

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;

d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. In particolare, per i proventi derivanti dalla sanzioni al codice della strada (entrate correnti del titolo 3), l'accantonamento al FCDE è previsto globalmente nel bilancio dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, alla quale sono state trasferite le funzioni di Polizia Municipale.

- per ciascuna entrata ritenuta rilevante ai fini dell'accantonamento a FCDE è stata calcolata la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per le entrate di nuova istituzione o per le quali non si ha la serie storica la quantificazione è stata determinata in base alla prudente valutazione del presumibile tasso di insolvenza.

Il calcolo della media è stato effettuato con il criterio della media semplice.

Il principio contabile (All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) applicato consente inoltre, fino all'esercizio 2020 compreso, di accantonare in fase di previsione un importo inferiore a quello ottenuto secondo le regole ordinarie, così da rendere graduale l'impatto sui bilanci degli enti locali. Tale facoltà, inizialmente prevista dal principio solo fino all'esercizio 2017, è stata negli anni procrastinata dalle diverse leggi di bilancio. La legge n. 205/2017 (comma 882) ha poi previsto l'allungamento al 2020 della facoltà di abbattimento del FCDE rispetto all'importo ottenuto con il calcolo, come indicato in tabella:

Provvedimento	2017	2018	2020	2020	2021
Legge n. 190/2014	70%	85%	100%	===	===
Legge n. 205/2017 (comma 882)	===	75%	85%	95%	100%

Il Comune di Fabbrico si è avvalso di questa possibilità limitatamente alla TARI.

Si riporta l'articolazione per titoli e tipologia del Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Articolazione per titoli - tipologia	2020	2021	2022
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa</b>			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	123.932,90	118.732,00	91.884,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.855,22	89.880,62	89.518,94
<b>Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Totale</b>	<b>211.788,12</b>	<b>208.612,62</b>	<b>181.402,94</b>

Dettaglio dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per voce di entrata:

Descrizione	Accant. 2020	Accant. 2021	Accant. 2022	Stanziato 2020	Stanziato 2021	Stanziato 2022
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI	107.392,00	107.392,00	80.544,00	160.000,00	160.000,00	120.000,00
TASI - RECUPERO ANNI PRECEDENTI	3.772,90	0	0	8.000,00	0	0
TARI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	12.768,00	11.340,00	11.340,00	32.000,00	27.000,00	27.000,00
RETTE FREQUENZA SCUOLA INFANZIA	38.456,00	36.784,00	36.784,00	230.000,00	220.000,00	220.000,00
SERVIZI PRE E POST SCUOLA	2.320,00	2.175,00	2.175,00	16.000,00	15.000,00	15.000,00
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	10.278,00	10.278,00	10.278,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	1.522,08	1.522,08	1.522,08	6.720,00	6.720,00	6.720,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	22.159,66	22.159,66	22.159,66	28.100,00	28.100,00	28.100,00
PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	10.086,30	13.928,70	13.928,70	21.000,00	29.000,00	29.000,00
FITTI REALI FABBRICATI	3.033,18	3.033,18	2.671,50	73.800,00	73.800,00	65.000,00
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - TOTALE</b>	<b>211.788,12</b>	<b>208.612,62</b>	<b>181.402,94</b>			

## 5. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019. Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2019, ammonta ad € 1.308.864,41.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a € 1.226.929,06, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e la sua composizione è riportata di seguito:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.308.864,41
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.495.792,70
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	4.914.639,63
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	7.227.101,16
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	2.809,50
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	2.276,59
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	4.582,37
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b>	<b>496.245,04</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.486.515,60
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	755.831,58
-	Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>1.226.929,06</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	866.264,22
	Fondo anticipazioni liquidità(5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo Contenzioso(5)	309.574,19
	Altri accantonamenti(5)	29.526,57
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.205.364,98</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	7.064,15
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>7.064,15</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>14.499,93</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

## 6. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019

Al bilancio di previsione 2020 non è prevista l'applicazione dell'avanzo vincolato presunto né accantonato.

## 7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono programmati interventi per spese di investimento (titolo 2) per una spesa complessiva di € 1.519.077,61, così suddivisi:

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Interventi previsti nel Programma triennale OO.PP.	631.000,00	525.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	248.677,61	59.700,00	54.700,00
- di cui manutenzione straordinaria cimiteri	21.700,00	19.700,00	14.700,00
<b>TOTALE TITOLO 2 SPESE</b>	<b>879.677,61</b>	<b>584.700,00</b>	<b>54.700,00</b>

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento è contenuto nel Programma triennale degli investimenti 2020-2022 e presente nel DUP 2020-2022 a cui si rinvia.

Per l'anno 2020 la voce "Altre spese in conto capitale" comprende:

- 90.000,00 euro per manutenzione straordinaria alloggi ERP,
- 45.977,61 euro per manutenzione straordinaria strade,
- 20.000,00 euro per redazione PUG intercomunale,
- 70.000,00 euro per manutenzione straordinaria illuminazione pubblica,
- 21.700,00 euro per manutenzione straordinaria cimitero,
- 1.000,00 euro per 7% oneri urbanizzazione secondaria a enti di culto

Le spese al titolo 2 sono finanziate come segue:

Fonte	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Fonti di finanziamento prevista nel programma triennale – OO.PP.:</i>			
Mutuo	174.949,93	0,00	0,00
Trasferimenti regionali	456.050,07	525.000,00	0,00
<i>Alte fonti di finanziamento:</i>			
Entrate correnti non destinate al finanziam. Delle spese correnti	21.700,00	19.700,00	14.700,00
Alienazioni patrimoniali (immobili ERP)	90.000,00	0,00	0,00
Proventi da permessi di costruire e assimilati	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasferimento regionale	10.000,00	0,00	0,00
Contributo statale	70.000,00		
Contributo per ristoro gettito TASI (L. n.145/2018 art. 1 c. 892)	16.977,61	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO LE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>879.677,61</b>	<b>584.700,00</b>	<b>54.700,00</b>

## 8. Indebitamento

Gli interessi passivi relativi ai mutui sono previsti nelle diverse missioni, titolo 1, macroaggregato 107. Le quote capitale della rata di ammortamento sono imputate alla missione 50 programma 2.

Sulla base delle previsioni per il triennio 2020-2022 l'indebitamento complessivo dell'Ente presenta il seguente andamento:

		2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	(+)	753.535,35	703.125,62	922.590,55	917.304,48	763.191,48
Nuovi Prestiti	(+)	128.000,00	374.949,93	174.949,93	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	(-)	178.409,73	155.485,00	180.236,00	154.113,00	66.889,00
TOTALE	(=)	703.125,62	922.590,55	917.304,48	763.191,48	696.302,48
n° abitanti al 31/12		6.627	6.627	6.627	6.627	6.627
Debito medio per abitante		106,10	139,22	138,42	115,16	105,07

Nell'ambito del documento di programmazione finanziaria (DUP) è previsto il ricorso all'indebitamento solo nel 2020 per €. 174.949,93 per la realizzazione di impianti sportivi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

		2018	2019	2020	2021	2022
Quote interessi	(+)	34.466,77	20.540,00	64.911,00	38.217,00	24.576,00
Quota capitale	(+)	178.409,73	155.485,00	180.236,00	154.113,00	66.889,00
TOTALE	(=)	212.876,50	176.025,00	245.147,00	192.330,00	91.465,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	34.466,77	20.540,00	64.911,00	38.217,00	24.576,00
Entrate correnti	5.164.226,92	5.065.381,15	5.486.110,90	5.313.641,92	5.137.844,07
% su entrate correnti	0,67%	0,41%	1,18%	0,72%	0,48%
Limiti art. 204 Tuel	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

## **9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Risultano in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti pari a euro 20.755,99 nel 2020 e euro 3.048,96 nel 2021 (art. 207 del Tuel) presso l'istituto di credito BPER di Fabriano. Per questi non si è provveduto ad alcun accantonamento.

## **10. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## 11. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011 si definisce *ente strumentale controllato* di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, *ente strumentale partecipato* da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Sulla base della deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 16/05/2019 con cui è stata effettuata la ricognizione degli enti/organismi/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fabbrico risulta che:

- non ha organismi strumentali né entri strumentali controllati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidamento dei conti pubblici;
- ha i seguenti *enti strumentali partecipati*

- ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA, con quota di partecipazione dello 0,99%, per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio ERP;
- A.C.T.- AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI , con quota di partecipazione dello 0,47%, per lo svolgimento di attività strumentali e complementari al servizio di mobilità-trasporto pubblico locale urbano;
- ASP - AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA MAGIERIA ANSALONI, con quota di partecipazione dell'1,60%, per l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani non autosufficienti;
- ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA, con quota di partecipazione dell'1,2627%;
- FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ONLUS CORREGGIO, per l'organizzazione ed erogazione di servizi a favore di cittadini disabili fisici e psichici;

- ASSOCIAZ. PRO.DI.GIO PROGETTO GIOVANI, con quota di partecipazione dello 7,14%, per favorire la promozione sociale mediante il miglioramento della qualità della vita dei giovani;
- ENTE DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA per la promozione del turismo.

Sulla base della stessa deliberazione citata sopra gli *enti e società appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica esclusi dall'Area di consolidamento* sono:

- A.C.T.- AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI , per partecipazione inferiore all'1% e assenza di affidamento diretto;
- FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ONLUS CORREGGIO, per valori economici irrilevanti;
- ENTE DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA a causa dell'assenza dei dati in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'applicazione della contabilità economica al 2020.

## **12. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011 si definisce *società controllata* da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, per *società partecipata* da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sulla base della deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 16/05/2019 con cui è stata effettuata la ricognizione degli enti/organismi/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fabbrico risulta che:

- *non ha società controllate* come definite ai sensi del sopra descritto art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidamento dei conti pubblici;

- ha le seguenti *società partecipate*

- IREN S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,1358%, società quotata con ha una quota di partecipazione inferiore al 10% e pertanto non inclusa nel gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Fabbrico;
- AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,9867%
- PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,3948%
- AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.r.l. con quota di partecipazione dello 0,47%
- LEDIPA S.p.A. con quota di partecipazione dello 0,0015%

La società appartenente al Gruppo Amministrazione Pubblica esclusa dall'Area di consolidamento è PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A. per partecipazione inferiore all'1% e assenza di affidamento diretto.

Soggetti compresi nel Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Fabbrico:

Denominazione	Quota di Partecipazione	Indirizzo Internet
ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA (*)	0,9900%	www.acer.re.it
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.A. (*)	0,9867%	https://agacinfrastrutture.comune.re.it/
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO S.r.l. (*)	0,4700%	www.am.re.it
ASP AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA MAGIERA ANSALONI (*)	1,6000%	www.magieraansaloni.it
ASSOCIAZ. PRO.DI.GIO. PROGETTI DI GIOVANI (*)	7,1400%	www.associazioneprodigio.it
ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA (*)	1,2627%	www.atersir.it
LEPIDA S.p.A. (*)	0,0015%	www.lepida.it
A.C.T. - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI	0,4700%	www.actre.it
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.	0,3948%	www.piacenzainfrastrutture.it
ENTE DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	-	www.visitemilia.com
FONDAZIONE "DOPO DI NOI" ONLUS CORREGGIO	-	www.dopodinoicorreggio.it

(\*) Soggetti del GAP del Comune di Fabbrico inclusi nell'area di consolidamento.

### **13. Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

#### *Pareggio di Bilancio*

La Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018), articolo 1 comma 821, ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo le novità interpretative nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge n. 243/2012. La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Inoltre, in base a questo approccio gli enti locali torneranno a essere "liberi" di contrarre nuovi mutui ben al di là della quota di capitale rimborsata e ben oltre degli spazi strutturali determinati dagli accantonamenti e con l'unico limite rappresentato dalla capacità di indebitamento (fissato al 10% di incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente).

#### *DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze*

Con il decreto 1 agosto 2019, undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196/2019, la Commissione Arconet ha adeguato gli schemi di bilancio a rendiconto alle nuove disposizioni legislative modificando lo schema di verifica dell'equilibrio economico-finanziario a consuntivo con l'introduzione di tre saldi: di competenza, di bilancio e complessivo. Lo schema dovrà essere compilato ai soli fini conoscitivi per il rendiconto 2019, mentre sarà parte integrante e sostanziale del rendiconto del bilancio 2020.

Il decreto introduce, altresì, tre prospetti di analisi del risultato di amministrazione da allegare al documento relativo alla dimostrazione del risultato stesso: prospetto a/1 per la quota accantonata, prospetto a/2 per la quota vincolata, prospetto a/3 per la quota destinata agli investimenti.

Il principio contabile applicato 4/1 riguardante la programmazione stabilisce che nella nota integrativa devono essere riepilogati ed illustrati gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto. Il decreto correttivo che ha introdotto tale previsione normativa, tuttavia, afferma che tale aggiornamento si applica soltanto a decorrere dal bilancio 2021-2023.

### Limiti di spesa vigenti

#### - Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007. Riguardo le spese per incarichi in materia informatica si fa presente che il Comune di Fabbrico ha trasferito la funzione del Servizio informatico all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana di cui è parte (deliberazione del Consiglio Comunale n. 38/2008). Le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	12.000,00	80,00%	2.400,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.260,50	80,00%	252,10	252,10	252,10	252,10
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.466,90	50,00%	733,45	733,45	733,45	733,45
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Totale</b>	<b>22.727,40</b>		<b>7.385,55</b>	<b>2.985,55</b>	<b>4.985,55</b>	<b>4.985,55</b>

Con decorrenza 1° gennaio 2020 cesseranno di applicarsi nei confronti degli enti locali le norme di contenimento e di riduzione della spesa di formazione (decreto legge n. 124/2019).

#### - Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel triennio 2020-2022 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma. Si riportano comunque i limiti di spesa per queste voci di spesa:

Tipologia di incarico	Limite 2020	%	Limite 2021	%	Limite 2022	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza (*)	€ 1.804,84	4,2	€ 1.804,84	4,2	€ 1.804,84	4,2
Co.co.co.	-----	---	-----	---	-----	---
Altre tipologie di incarichi professionali	€ 1.933,76	4,5	€ 1.933,76	4,5	€ 1.933,76	4,5
<b>Limite di spesa 2020-2022 (4,2%) su spesa di personale anno 2012</b>					<b>€ 42.972,42</b>	
(Conto annuale personale € 1.023.153,00)						

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione, i seguenti incarichi esterni:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;

- incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione, in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

*- Spese di personale*

La spesa per redditi di lavoro dipendente e per le assunzioni programmate devono rispettare l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.255.598,48.

Per i Comuni colpiti dal sisma 2012 il valore a cui si può fare riferimento è la spesa sostenuta nell'esercizio 2011 che risulta di euro 1.255.568,52.

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore al suddetto importo, come di seguito riportato:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.238.321,07	926.363,19	911.767,19	911.767,19
Spese macroaggregato 103	6.800,00	9.133,45	11.133,45	11.133,45
Irap macroaggregato 102	55.600,00	57.656,00	56.634,00	56.634,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - elettorale	18.746,25	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - Unione	0,00	319.445,79	319.445,79	319.445,79
Altre spese: da specificare Rimborsocomando - Convenzione	0,00	14.700,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.319.467,32</b>	<b>1.327.298,43</b>	<b>1.298.980,43</b>	<b>1.298.980,43</b>
(-) Componenti escluse (B)	63.898,80	163.403,04	149.785,04	149.785,04
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.255.568,52</b>	<b>1.163.895,39</b>	<b>1.149.195,39</b>	<b>1.149.195,39</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				